



comune di trieste
consiglio comunale

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI
PUBBLICI E PATRIMONIO**
Servizio Pianificazione Territoriale

Prot. n. 2024-18949/31/1/24/12-5

Allegati: n. 8

OGGETTO: "Potenziamento impianti ferroviari a servizio del Porto di Trieste. Interventi di potenziamento dei Fasci Servola e Aquilinia connessi all'Impianto Campo Marzo. Progetto definitivo delle Barriere Antirumore. CUP J74C19000030001". Convocazione conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – **Condivisione iniziativa.**

VIENE RICHIESTA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

☒ SI ☐ NO

Data: 25/07/2024

Data: 25/07/2024

IL DIRETTORE
arch. Eddi Dalla Betta

L'ASSESSORE
dott. Michele Babuder

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI,
ATTIVITA' ECONOMICHE

29 LUG 2024

Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale

pervenuta il _____

Prot. n. 2024-18949/31/1/24/12-5

17/2/11/1/24/46/4087

La spesa potrà essere imputata al Cap. MSL e di essa viene presa nota nell'elenco degli impegni-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

L'entrata potrà essere accertata al Cap. _____ e di essa viene presa nota nell'elenco degli accertamenti-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

c/cap
Sel

PARERE COLLEGIO REVISORI ☐ SI ☐ NO

OSSERVAZIONI:

SEGRETERIA GENERALE

Attività Organi Istituzionali

pervenuta il 28.07.2024 ore 9.20

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	DATA:	
PRIMO PASSAGGIO IN GIUNTA	DATA:	28.07.2024
DA INVIARE AI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI	☐ SI	☐ NO
ACQUISITI PARERI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI	DATA:	
SECONDO PASSAGGIO IN GIUNTA	DATA:	
COMMISSIONE CONSILIARE		
CONSIGLIO COMUNALE	DATA:	DC n.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Prodan

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Vladana Ilijev Tel: 040 675 7017

Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Vladana Ilijev Tel: 040 675 7017

Oggetto: “Potenziamento impianti ferroviari a servizio del Porto di Trieste. Interventi di potenziamento dei Fasci Servola e Aquilinia connessi all’Impianto Campo Marzo. Progetto definitivo delle Barriere Antirumore. CUP J74C19000030001”. Convocazione conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e con le tempistiche di cui all’art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – Condivisione iniziativa.

Prot. Corr. 2024-18949/31/1/24/12-5

All.ti: n. 8

Su proposta dell'Assessore Michele Babuder con delega alla Pianificazione Territoriale

Premesso che:

nell’ambito del progetto definitivo di “*Potenziamento e riqualificazione degli impianti ferroviari posti a servizio del Porto di Trieste. Interventi di Potenziamento dei Fasci di Servola e Aquilinia connessi all’impianto di Campo Marzo. APPALTO 4 – Barriere Antirumore (CUP J74C19000030001)*”, Rete Ferroviaria Italiana (di seguito RFI) - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, intende realizzare alcuni interventi di mitigazione acustica, quali l’installazione di barriere antirumore in corrispondenza del viadotto ferroviario ad archi della linea Trieste C.M. - Aquilinia;

il progetto di cui sopra rientra negli interventi di rifunzionalizzazione dei fasci di Servola ed Aquilinia connessi all’impianto di Campo Marzio e relative linee di collegamento per rispondere all’esigenza di incremento del traffico del Porto di Trieste;

dalla sovrapposizione dell’intervento in questione sulle tavole del P.R.G.C., si evince che le opere ricadono nelle seguenti aree:

- Z2 “Zone ferroviarie” (ex art. 102 delle Norme Tecniche di Attuazione – NTA);
- S3 “Attrezzature per l’istruzione” (ex art. 88 delle Norme Tecniche di Attuazione – NTA);

con nota inoltrata via pec del 31 ottobre 2023 e da ultimo integrata con nota via pec del 20 giugno 2024, Rete Ferroviaria Italiana ha comunicato alle Amministrazioni interessate la convocazione della conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, c. 1, e 48, c. 5, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, da svolgersi in forma semplificata ai sensi dell’art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e con le tempistiche di cui all’art. 13 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

RFI ha, quindi, trasmesso al Comune di Trieste gli elaborati tecnici che prevedono la modifica alla zonizzazione del P.R.G.C., al fine di renderlo compatibile con le previsioni di assetto urbanistico del piano stesso, ed, in particolare, è previsto un incremento delle aree ferroviarie (Z2) a discapito delle zone per servizi ed attrezzature collettive (S3), la cui superficie subirà in minima parte una riduzione;

Dato atto che il Piano Regolatore Generale Comunale (di seguito P.R.G.C.) del Comune di Trieste entrato in vigore il 5 maggio 2016 a seguito della pubblicazione sul BUR n. 18 del 4 maggio 2016 del Decreto del Presidente della Regione del 26 aprile 2016, n. 085/Pres., che ha confermato l’esecutività della delibera consiliare n. 48/2015 integrata dalla delibera consiliare n. 5/2016 di approvazione del Piano, nonché delle successive varianti urbanistiche;

Dato atto che:

la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art 48 del DL 77/2021 comma 5 prevede *“Per gli interventi infrastrutturali ferroviari finanziati con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi inclusi quelli cui si applica l'articolo 44, la stazione appaltante è altresì abilitata a svolgere la conferenza di servizi di cui al presente articolo al fine di acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari, anche ai fini della localizzazione e della conformità urbanistica e paesaggistica, all'approvazione dei progetti di risoluzione delle interferenze di reti o servizi con l'opera ferroviaria qualora non approvati unitamente al progetto dell'infrastruttura ferroviaria. È finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto ed all'inserimento e localizzazione nel P.R.G.C. del Comune di Trieste della relativa opera;*

Visti:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

la Legge Regionale 9 maggio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. recante *“Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741”;*

la Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii. rubricata *“Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio”;*

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, rubricato *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;*

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

Visti inoltre:

il Piano Urbanistico Regionale Generale (P.U.R.G.) approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0826/Pres. del 15 settembre 1978;

il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R..) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres., pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al BUR n. 19 del 9 maggio 2018 ed in vigore dal 10 maggio 2018;

Considerato che:

l'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. dispone che la conferenza decisoria di cui all'art. 14, c. 2 della medesima Legge, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, salvo i casi di cui ai c. 6 e 7 e disciplina le modalità di svolgimento delle comunicazioni, nonché le tempistiche della conferenza anzidetta;

Dato atto che:

ai sensi del c. 1, lett. a) dell'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, prevede, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990, le amministrazioni procedenti adottano – fino al 31 dicembre 2024 – la conferenza semplificata di cui all'art. 14-bis della medesima legge, con le seguenti modificazioni: *“tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea”;*

il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii., all'art. 53-bis, c. 1, dispone che *“al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, nonché degli interventi relativi alla edilizia giudiziaria e penitenziaria e alle relative infrastrutture di supporto, ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, commi 5, [...]”*,

l'art. 48, c. 5 del sopra citato D.L. 77/2021 prevede che la conferenza dei servizi relativa al progetto è svolta *“[...] dalla stazione appaltante in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e la determinazione conclusiva della stessa approva il progetto, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e tiene luogo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. [...]”* e che *“[...] Per gli interventi infrastrutturali ferroviari finanziati con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi inclusi quelli cui si applica l'articolo 44, la stazione appaltante è altresì abilitata a svolgere la conferenza di servizi di cui al presente articolo al fine di acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari, anche ai fini della localizzazione e della conformità urbanistica e paesaggistica, all'approvazione dei progetti di risoluzione delle interferenze di reti o servizi con l'opera ferroviaria qualora non approvati unitamente al progetto dell'infrastruttura ferroviaria. Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al primo periodo si producono anche a seguito dell'approvazione del progetto di risoluzione delle interferenze da parte della stazione appaltante, ferma restando l'attribuzione del potere espropriativo al soggetto gestore”*;

Visto il progetto definitivo e i relativi elaborati sottoscritti da ITALFERR – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ed in particolare gli allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa e qui di seguito elencati:

- All. n. 1, Progetto definitivo – Relazione di variante – IZ0J40D22RHIM000X003A;
- All. n. 2, Progetto definitivo – Adeguamento al P.P.R. – IZ0J40D22RHIM0002002A;
- All. n. 3, Allegato B – Adeguamento al P.P.R.;
- All. n. 4, PO 2 – Zonizzazione;
- All. n. 5, PO 4 – Servizi e attrezzature collettive;
- All. n. 6, PO 4.1 – Relazione sui servizi e reiterazione dei vincoli;
- All. n. 7, Asseverazione geologica;
- All. n. 8, Asseverazione urbanistica;

Considerato che gli elaborati sono conformi alla normativa vigente e che l'adozione della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi in questione produrrà effetto di Variante n. 17 al P.R.G.C. del Comune di Trieste;

Dato atto che gli elaborati assunti agli atti sono corredati da una relazione di adeguamento dello strumento urbanistico generale agli obiettivi di qualità, agli indirizzi e alle direttive del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), ai sensi dell'art. 145 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

Dato atto che l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 prevede espressamente in capo al Consiglio comunale le competenze in ordine ai piani territoriali ed urbanistici;

Rilevato che il Comune viene chiamato ad esprimersi con proprio parere all'interno della conferenza dei servizi sotto il profilo urbanistico e della localizzazione delle opere del progetto

denominato *“Potenziamento e riqualificazione degli impianti ferroviari posti a servizio del Porto di Trieste. Interventi di Potenziamento dei Fasci di Servola e Aquilina connessi all'impianto di Campo Marzio. APPALTO 4 – Barriere Antirumore (CUP J74C19000030001)*);

Preso atto che:

la variante in argomento è coerente con gli obiettivi e strategie strutturali del P.R.G.C.;

ai sensi della L.R. 5/2007, come aggiornata all'art. 63 sexies della Legge Regionale 29 aprile 2019, n. 6, la variante di cui trattasi rientra nella fattispecie definita dalla legislazione vigente in riferimento al c. I, lett. f) *“l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento di quelle esistenti per la realizzazione di opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità”*, e pertanto le modifiche introdotte rientrano nella fattispecie delle varianti di livello comunale;

la variante attiene a modifiche che non comportano nuovi o ulteriori carichi insediativi in contesti già urbanizzati ed edificati e che, pertanto, ai sensi dell'art. 10, c. 4-ter della L.R. 27/1988, non è necessario il parere di cui agli artt. 10 e 11 della medesima Legge Regionale come modificati dagli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 maggio 1992, n. 15, in quanto già reso in sede di verifica della compatibilità tra le previsioni del P.R.G.C. vigente e le condizioni geologiche del territorio;

non risulta, inoltre, necessario acquisire il parere in ordine al principio di invarianza idraulica, poiché, data la natura delle barriere – elementi con sviluppo lineare e parallelo alla linea ferroviaria, non saranno create nuove superfici impermeabili;

Ritenuto di:

condividere l'iniziativa relativa al progetto in quanto porta a un miglioramento delle condizioni di impatto acustico dell'intorno e in particolare anche dell'attiguo plesso scolastico di via Svevo;

delegare il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, ad esprimere per quanto di competenza, in sede di conferenza dei servizi, parere positivo in relazione alla proposta di variante urbanistica;

dare mandato al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, al fine dell'espressione del parere unico comunale, di raccogliere tutti i pareri di competenza dei Servizi comunali interessati a vario titolo all'opera;

Visto l'art. 24 del Regolamento comunale per il funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento che attribuisce ai Consigli circoscrizionali la funzione consultiva obbligatoria nella materia di piano regolatore e sue varianti;

Acquisito il parere dei Consigli circoscrizionali interessati *“Circoscrizione IV: Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito-Città Vecchia”* e *“Circoscrizione VII: Servola-Chiarbola e Valmaura-Borgo San Sergio”* in data _____ e in data _____;

Dato atto che:

il progetto interessa delle aree soggette a espropriazione di pubblica utilità ;

ai sensi dell'articolo 48 comma 5 del D.L. 77/2021 convertito con legge 108/2021: *la determinazione conclusiva della conferenza di servizi svolta in forma semplificata dalla stazione appaltante approva il progetto, determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 327/2001*, e in tal senso rimangono a carico di RFI tutte le notifiche di avvio del procedimento ai soggetti che saranno espropriati;

viene interessata dall'opera una superficie di proprietà del Comune che risulta superficie di pertinenza del plesso scolastico di via Svevo,;

tale superficie risulta essere patrimonio indisponibile del Comune e pertanto non soggetta a procedura espropriativa finché non ne viene pronunciata la sdemanializzazione;

ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del DPR 327/2001: *I beni appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato e degli altri enti pubblici possono essere espropriati per seguire un interesse pubblico di rilievo superiore a quello soddisfatto con la precedente destinazione;*

l'esercizio della rete ferroviaria con il passaggio dei treni comporta un impatto acustico verso il plesso scolastico di via Svevo, e a tale proposito va rilevato l'interesse del Comune alla realizzazione delle barriere acustiche, secondo la proposta di RFI e finalizzate al miglioramento dell'impatto acustico rispetto al plesso scolastico;

Ritenuto prevalente l'interesse alla realizzazione dell'opera è necessario mettere a disposizione di RFI le superfici necessarie per le aree di cantiere con la stipula di una concessione temporanea alle seguenti condizioni:

- prima dell'effettivo inizio dei lavori andranno necessariamente acquisiti i pareri del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche, del Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva nonché della dirigenza dell'Istituto Comprensivo Italo Svevo in quanto le particelle interessate dall'opera (pp.cc.nn. 329/1, 329/5, 330 e 331 del C.C. di Chiarbola) risultano quale patrimonio indisponibile in uso al Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche;
- per la particella p.c.n. 1627/3 di Servola, facente parte dell'impianto di depurazione comunale e da progetto parzialmente da occupare temporaneamente per la realizzazione dell'opera, andranno preventivamente acquisiti i pareri del Servizio Ambiente, Verde e Igiene Urbana e della società AcegasApsAmga in qualità di gestore dello stesso;
- il corrispettivo per la concessione sarà calcolato utilizzando le più recenti quotazioni immobiliari pubblicate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate;

Ritenuto di disporre l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine dell'espressione del parere nei termini previsti dalla conferenza dei servizi e della determinazione positiva dell'iter autorizzativo del progetto in argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in oggetto, come di seguito riportati;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. di dare atto che Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, intende realizzare il progetto *"Potenziamento e riqualificazione degli impianti ferroviari posti a servizio del Porto di Trieste. Interventi di Potenziamento dei Fasci di Servola e Aquilinia connessi all'impianto di Campo Marzio. APPALTO 4 – Barriere Antirumore (CUP J74C19000030001)"* e che a tal è stata indetta apposita conferenza dei servizi;

2. di condividere i contenuti dell'iniziativa relativa al progetto di cui al punto 1., in ottemperanza al ruolo del Comune di Trieste di Amministrazione coinvolta nella relativa conferenza dei servizi anzidetta, ai fini dell'espressione del parere di competenza in materia di pianificazione urbanistica comunale;

3. di prendere atto che ai sensi del combinato disposto tra gli artt. 53-bis, c. 1, e 48, c. 5, del

D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii., la determinazione conclusiva della conferenza dei servizi approva il progetto e tiene luogo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; che, pertanto, si determinerà la variazione del Piano Regolatore Comunale e, a tal proposito, si costituirà Variante n. 17 al P.R.G.C. del Comune di Trieste;

4. di prendere atto del progetto definitivo e dei relativi elaborati sottoscritti da ITALFERR – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa e qui di seguito elencati:

- All. n. 1, Progetto definitivo – Relazione di variante – IZ0J40D22RHIM000X003A;
- All. n. 2, Progetto definitivo – Adeguamento al P.P.R. – IZ0J40D22RHIM0002002A;
- All. n. 3, Allegato B – Adeguamento al P.P.R.;
- All. n. 4, PO 2 – Zonizzazione;
- All. n. 5, PO 4 – Servizi e attrezzature collettive;
- All. n. 6, PO 4.1 – Relazione sui servizi e reiterazione dei vincoli;
- All. n. 7, Asseverazione geologica;
- All. n. 8, Asseverazione urbanistica;

5. di impegnare l'Amministrazione comunale, a seguito della determinazione positiva della conferenza dei servizi in questione, di aggiornare i contenuti del Piano Regolatore secondo gli elaborati di variante di cui al punto 4., secondo il combinato disposto tra gli artt. 53-bis, c. 1, e 48, c. 5, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii.;

6. di considerare prioritario l'interesse da parte del Comune della realizzazione delle barriere acustiche, secondo la proposta di RFI al fine del miglioramento dell'impatto acustico rispetto al plesso scolastico e pertanto ritenere necessario mettere a disposizione di RFI le superfici necessarie alle seguenti condizioni:

- prima dell'effettivo inizio dei lavori andranno necessariamente acquisiti i pareri del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche, del Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva nonché della dirigenza dell'Istituto Comprensivo Italo Svevo in quanto le particelle interessate dall'opera (pp.cc.nn. 329/1, 329/5, 330 e 331 del C.C. di Chiarbola) risultano quale patrimonio indisponibile in uso al Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche;
- per la particella p.c.n. 1627/3 di Servola, facente parte dell'impianto di depurazione comunale e da progetto parzialmente da occupare temporaneamente per la realizzazione dell'opera, andranno preventivamente acquisiti i pareri del Servizio Ambiente, Verde e Igiene Urbana e della società AcegasApsAmga in qualità di gestore dello stesso;
- l'indennità per la concessione sarà onerosa e calcolata utilizzando le più recenti quotazioni immobiliari pubblicate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate;

7. di delegare il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ad esprimere, in sede di conferenza dei servizi, per quanto di competenza parere positivo in relazione alla proposta di variante urbanistica;

8. di dare mandato al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, al fine dell'espressione



del parere unico comunale, di raccogliere tutti i pareri di competenza dei Servizi comunali interessati a vario titolo all'opera;

9. di incaricare il Servizio Pianificazione Territoriale di provvedere ai successivi adempimenti di cui alla presente deliberazione;

10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine dell'espressione del parere nei termini previsti dalla conferenza dei servizi e della determinazione positiva dell'iter autorizzativo del progetto in argomento.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a long horizontal stroke.



comune di trieste
consiglio comunale

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Servizio Pianificazione Territoriale

Prot.n.: 2024-18949/31/1/24/12-5

OGGETTO: "Potenziamento impianti ferroviari a servizio del Porto di Trieste. Interventi di potenziamento dei Fasci Servola e Aquilinia connessi all'Impianto Campo Marzo. Progetto definitivo delle Barriere Antirumore. CUP J74C19000030001". Convocazione conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – **Condivisione iniziativa.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.



Favorevole



Contrario per i seguenti motivi :

NB: Barrare esclusivamente quando ne ricorrano i presupposti

☐ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina:

☐ spesa

☐ entrata

☐ riduzione di entrata



Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

☐ stimati in Euro _____

☒ di cui non è possibile la quantificazione

Data 25/07/2024

IL DIRIGENTE

arch. Eddi Dalla Betta

Prot.n.: 2024-18949/31/1/24/12-5



comune di trieste
consiglio comunale

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Servizio Pianificazione Territoriale

Prot.n.: 2024-18949/31/1/24/12-5

OGGETTO: “Potenziamento impianti ferroviari a servizio del Porto di Trieste. Interventi di potenziamento dei Fasci Servola e Aquilina connessi all’Impianto Campo Marzo. Progetto definitivo delle Barriere Antirumore. CUP J74C19000030001”. Convocazione conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e ss.mm.ii., svolta in forma semplificata ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e con le tempistiche di cui all’art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – **Condivisione iniziativa.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell’art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.



Favorevole



Contrario per i seguenti motivi:



Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri,

Data: 25/07/2024

LA DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA,
FISCALE ED ECONOMALE
dott.ssa Francesca Dambrosi

Prot.n.: 2024-18949/31/1/24/12-5